



RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2020

Taglio di Po, Giugno 2021

1. RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario per l'esercizio 2020 viene presentato nello schema tipo del piano dei conti e del regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria dei Consorzi di Bonifica come previsto dall'Allegato A della DGRV. N. 3032 del 20/10/2009 ed all'applicazione delle disposizioni contenute negli allegati A e B della delibera regionale n. 2383 del 27 novembre 2012.

Si evidenzia che con il bilancio è operativo lo strumento di gestione denominato "P.E.G." (Piano Esecutivo di Gestione) con il quale le risorse di bilancio vengono assegnate ai centri di costo e di responsabilità, individuati, dal Consorzio di Bonifica Delta del Po, nei Capi Settore i quali sono responsabili del perseguimento degli obiettivi indicati dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea.

Durante l'esercizio, con le deliberazioni che qui sotto si elencano, vengono apportate variazioni al bilancio di previsione, effettuati prelevamenti dal fondo di riserva e si provvede, con l'assestamento, all'impiego dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019.

Deliberazione n.	Data	Descrizione
34/CDA	23/04/2020	VARIAZIONE N.1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020.
10/A/2556	30/06/2020	VARIAZIONE N.2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020.
18/A/2620	24/09/2020	VARIAZIONE N.3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020.
17/A/2619	24/09/2020	ASSESTAMENTO
26/A/2662	26/11/2020	VARIAZIONE N.4 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020.
138/CDA	16/12/2020	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

Nella tabella che segue invece, si riepilogano le operazioni relative alle deliberazioni sopra citate, raggruppate per titoli, ottenute per effetto delle stesse variazioni.

RIEPILOGO DELLE VARIAZIONI PER TITOLI – CONSUNTIVO 2020					
Tit.	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE 2020	PREVISIONE ASSESTATA 2020	VARIAZIONI TOTALI	
		Importo	Importo	+/-	%
	ENTRATE				
0	Avanzo amministrazione	0,00	147.708,76	147.708,76	0,00
1	Entrate contributive	8.116.338,80	8.116.788,52	449,72	0,01
2	Trasferimenti correnti da Enti Pubblici	124.260,83	605.521,68	481.260,85	387,30
3	Altre entrate correnti	546.766,00	828.183,72	281.417,72	51,47
4	Entrate per movimenti di capitale	1.000.000,00	21.043.543,54	20.043.543,54	2004,35
5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	670.000,00	530.000,00	-140.000,00	-20,90
6	Partite di giro	2.760.000,00	2.760.000,00	0,00	0,00
7	Entrate da gestioni idroelettriche	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Accorpamento straordinario 2015 dei residui da entrate a ruolo	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	13.217.365,63	34.031.746,22	20.814.380,59	157,48
	SPESE				
1	Spese correnti	8.823.006,20	9.395.812,89	572.806,69	6,49
2	Spese in conto capitale	1.498.870,00	21.779.576,90	20.280.706,90	1353,07
3	Restituzione di mutui e prestiti	135.489,43	96.356,43	-39.133,00	-28,88
4	Partite di giro	2.760.000,00	2.760.000,00	0,00	0,00
5	Spese per gestioni idroelettriche	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE	13.217.365,63	34.031.746,22	20.814.380,59	157,48

Dall'esame del rendiconto finanziario dell'esercizio 2020 si rilevano accertamenti di Entrata per complessivi €54.768.526,16 e impegni di Spesa per €56.677.185,68 come riportato nello schema seguente:

	Riscossioni	Residui riportati	Totale Accertamenti
Entrata - gestione competenza	11.190.683,43	20.068.148,11	31.258.831,54
Entrata - gestione residui	5.115.043,41	18.394.651,21	23.509.694,62
TOTALE ENTRATE	16.305.726,84	38.462.799,32	54.768.526,16
	Pagamenti	Residui riportati	Totale Impegni
Spesa - gestione competenza	8.977.322,45	22.416.448,00	31.393.770,45
Spesa - Gestione residui	5.876.685,46	19.406.729,77	25.283.415,23
TOTALE SPESE	14.854.007,91	41.823.177,77	56.677.185,68

Il saldo contabile creditore di cassa riscontrato alla data del 31/12/2020 è pari a €3.441.636,67 ed è dato dalla somma algebrica delle riscossioni di €16.305.726,84, dei pagamenti di €14.854.007,91 e dell'avanzo iniziale di cassa

di €.1.989.917,74 rappresentato anche nel verbale reso dal Tesoriere consorziale A.T.I. BancAdria Colli Euganei Credito Cooperativo Italiano e Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.a. alla data del 31/12/2020.

I dati esposti nel rendiconto finanziario sono effetto del processo di revisione ed eliminazione dei residui attivi e passivi (riportati dall'esercizio 2019 e precedenti) alla data del 31/12/2020. Gli stralci frutto di tale revisione, di cui viene data più approfondita analisi in seguito, sono eseguiti a norma dell'art. 22 del Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale consorziale e sono quantificati in complessivi €.137.307,65 da residui attivi ed €.205.796,02 da residui passivi.

1.1 ENTRATA

Con riferimento alle Entrate correnti, si nota che la principale risorsa finanziaria del Consorzio è la contribuzione consortile; il relativo accertamento è pari a €.8.526.735,12 per l'esercizio finanziario 2020 e risulta così suddiviso:

- ✓ Capitolo **100 Entrate contributive di natura tributaria** €.7.793.738,77;
- ✓ Capitolo **199 Altri contributi consortili** €.323.675,12 che include tributi di vario genere quali contributi per recapito di scarichi, per terreni adibiti a risaia, per la gestione e l'esercizio di chiaviche, per l'aggiornamento del catasto consorziale (diritti di voltura);
- ✓ Capitolo **305 Altre entrate da opere affidate al Consorzio** €.409.321,23 che raggruppa le concessioni rilasciate dal Consorzio.

Tra le Entrate correnti, il Consorzio annovera anche il contributo proveniente dalla Regione del Veneto al capitolo **230 Contributi correnti per manutenzione e gestione di OO.PP.**, che, a fronte di una previsione iniziale di €.124.260,83, viene accertato in €.196.140,00 e ripartito come segue:

- ✓ €.139.140,00 quale contributo anno 2020 per la gestione e manutenzione delle opere di bonifica e irrigazione come da Decreto n.336 del 28/07/2020;
- ✓ €.57.000,00 per il contributo per la gestione e manutenzione del Centro Emergenza Regionale come da Decreto n.208 del 11/05/2020.

I capitoli **200** e **220** dell'Entrata, dedicati al **Recupero delle spese generali su lavori in concessione** dallo **Stato** e dalla **Regione**, chiudono (come da tabella sotto

riportata) con un accertato pari rispettivamente a €.145.124,46 ed €.232.717,57, su una previsione iniziale pari a zero.

Spese generali su lavori in concessione dallo Stato	Accertato	145.124,46
Pratica n.221 - Completamento lavori di adeguamento delle infrastrutture di adduzione e distribuzione dell'acqua irrigua. 2° stralcio funzionale. Lavori di estensione dell'irrigazione nella zona nord del bacino, ripristino funzionalità della rete di distribuzione irrigua a pelo libero e messa in sicurezza delle arginature del canale Busiola. D.M.23554 del 08/11/2011.	60.959,32	
Pratica n.310 - Utilizzo dell'alveo del Collettore Padano Polesano, non più funzionale ai fini della bonifica, per accumulo di acque dolci ai fini irrigui e razionalizzazione e potenziamento della struttura irrigua nel comune di Porto Viro. 1° stralcio funzionale. PSRN 2014-2020.	6.100,00	
Pratica n.317 - Adeguamento della rete irrigua di distribuzione dell'isola di Ariano al fine di economizzare le perdite di acqua per infiltrazione e ridurre le portate di prelievo. PSRN 2014-2020.	7.320,00	
Pratica n.323 - Lavori di adeguamento dello sbarramento antisale alla foce dell'Adige con bacinizzazione del fiume per contenimento dell'acqua dolce a monte dello stesso.	70.745,14	
Spese generali su lavori in concessione dalla Regione e lavori con Commissario Delegato	Accertato	232.717,57
Pratica n.220 - Bacinizzazione ai fini irrigui dell'ansa di Volta Vaccari alla foce del Po di Pila.	32.774,30	
Pratica n.309 - Lavori di ripristino dei danni causati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 30 gennaio alla prima decade di febbraio 2014 alla rete di bonifica ricadente nelle U.T. di Porto Viro, Isola di Ariano e Porto Tolle nella provincia di Rovigo.	10.200,12	
Pratica n.321 - Ripristino opere pubbliche di bonifica danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di maggio 2013 e gennaio-febbraio 2014 nella provincia di Rovigo. 1° stralcio. 2° lotto. Interventi di recupero di franamenti e presidi di sponda nelle unità di Porto Viro e Porto Tolle ricadenti nei comuni omonimi della provincia di Rovigo.	3.808,07	
Pratica n.325 - Accordo di programma. Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale. Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità idraulica nelle zone via Roma, Ponte di Ferro e Sabbioni in comune di Corbola (RO).	3.466,91	
Pratica n.338 - Comune di Ariano - Impianti idrovori Ca' Venier, Ca' Dolfìn, Goro: ripristino di alcuni tratti di tubazioni ammalorate e delle relative strutture di appoggio danneggiate. Ripristino degli impianti tecnologici, opere di carpenetria e opere murarie collegati agli impianti suindicati.	20.010,43	
Pratica n.339 - Comune di Rosolina - Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate della barriera antisale situata alla foce del fiume Adige e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto idrodinamico.	93.112,78	
Pratica n.340 - Comune di Porto Tolle - Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate della barriera antisale situata alla foce del ramo del Po di Gnocca e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto idrodinamico.	36.744,73	
Pratica n.341 - Comune di Porto Tolle - Interventi di ripristino della funzionalità delle strutture danneggiate della barriera antisale situata alla foce del ramo del Po di Tolle e miglioramento del sistema di deflusso della corrente da monte verso valle mediante profilatura delle pile per migliorare l'effetto idrodinamico.	32.600,23	
Sommano		377.842,03

Al capitolo **249 Altri trasferimenti correnti dalla Regione**, si registra un accertato definitivo pari a €.110.068,46 quale contributo spettante come da Decreto n.26 del 14/05/2020 per gli interventi relativi all'O.C.D.P.C. n° 597/2019 con il Subentro della Regione nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto, di cui alla O.C.D.P.C. n° 515/2018.

Al capitolo **250 Recupero spese generali su lavori di Province e Comuni** si registra l'incasso di €.1.035,56 quale quota parte a carico del comune di Corbola delle spese generali relative all'Accordo di Programma tra Consorzio, Comune di Corbola e Regione del Veneto per gli "Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale. Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità idraulica nelle zone via Roma, Ponte di Ferro e Sabbioni in comune di Corbola (RO)".

La Categoria 2 Entrate e proventi diversi del Titolo III delle Entrate si attesta a complessivi €.428.003,82 e comprende: il capitolo **350 Proventi Finanziari** per un importo definitivamente accertato in €.26.239,49 relativi all'incasso di interessi attivi liquidati dal tesoriere e maturati sul conto di tesoreria nell'esercizio 2019 e all'incasso di interessi di mora per ritardato pagamento di contributi di bonifica; il capitolo **360 Recupero e rimborsi diversi**, nel quale confluiscono incassi di vario genere, tra cui liquidazioni di sinistri da parte di compagnie assicurative, restituzione di somme anticipate per la registrazione e la stipula di contratti d'appalto, rimborsi di vario genere dal personale consorziale, rimborsi da altri Consorzi per collaborazioni del personale consorziale, questi ultimi costituenti di fatto la maggior parte dell'accertato finale, che si attesta a complessivi €.370.193,93; il capitolo **399 Altre entrate e proventi diversi**, con accertamento finale pari a €.31.570,40, nel quale convergono incassi a seguito dell'emissione di certificati d'impiego del personale e dei mezzi consorziali nell'esecuzione di lavori previsti in opere in concessione statale e regionale, ma anche nell'espurgo della rete privata di scolo, oltre che ad incassi per il prolungamento del servizio irriguo.

Alla Categoria 1 Alienazione di immobilizzazioni del Titolo IV si accertano € 730,00 al capitolo **405 Alienazione di altre immobilizzazioni materiali** per la dismissione di un trattorino.

Particolare attenzione va alla Categoria 2 Trasferimenti per esecuzione e manutenzione di OO.PP. del Titolo IV, interessata nell'esercizio 2020 dall'iscrizione a bilancio di interventi in concessione statale particolarmente cospicui che, assieme agli interventi in concessione regionale e ad alcune somme urgenze, hanno contribuito ad un accertato per complessivi € 20.231.444,07. In particolare, al capitolo **415 Trasferimenti in c/capitale dallo Stato**, si è provveduto all'iscrizione a bilancio dei seguenti interventi, per un totale pari a € 19.950.000,00:

Progetto	Accertato
PRATICA N.323 - LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLO SBARRAMENTO ANTISALE ALLA FOCE DELL'ADIGE CON BACINIZZAZIONE DEL FIUME PER IL CONTENIMENTO DELL'ACQUA DOLCE A MONTE DELLO STESSO. PIANO NAZIONALE INVASI. DECRETO N.266 DEL 29/04/2020.	19.550.000,00
PRATICA N.343 - PROGETTO PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE IRRIGUA DI DISTRIBUZIONE DELL'U.T. DI PORTO TOLLE AI FINI DI ECONOMIZZARE LE PERDITE D'ACQUA PER FILTRAZIONE E RIDURRE LE PORTATE DI PRELIEVO. SOLO PROGETTAZIONE. INVASI.	400.000,00
Sommano	19.950.000,00

Il capitolo **430 Trasferimenti in c/capitale dalla Regione** e **460 Trasferimenti in c/capitale da Province e Comuni** invece, si attestano rispettivamente a € 39.764,91 ed € 12.225,38 frutto dell'iscrizione a bilancio del già menzionato Accordo di Programma tra Consorzio, Regione del Veneto e comune di Corbola:

Progetto	Accertato
PRATICA N.325 - ACCORDO DI PROGRAMMA. INTERVENTI MANUTENTORI DI CARATTERE STRAORDINARIO SULLA MAGLIA IDRAULICA TERRITORIALE. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA NELLE ZONE VIA ROMA, PONTE DI FERRO E SABBIONI IN COMUNE DI CORBOLA (RO).	51.990,29
Sommano	51.990,29

Il capitolo **480 Trasferimenti in c/capitale dalla proprietà consorziata** comprende gli interventi in attesa dell'iscrizione a bilancio del definitivo finanziamento da parte degli Enti interessati. L'accertato definitivo ammonta a € 104.065,01.

Al capitolo **489 Trasferimenti in c/capitale da altri soggetti** invece l'accertato si attesta a € 125.388,77 e prevede i seguenti interventi finanziati da Avepa e da Sara Assicurazioni:

Progetto	Accertato
PRATICA N.326 - RETE INTERVENTI PER LO SVILUPPO RURALE DEL DELTA DEL PO. PSR VENETO 2014-2020. D.G.R. N.2112 DEL 19/12/2017.	40.823,25
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DANNI CAUSATI DALLA TROMBA D'ARIA DEL 02/08/2019 NEL COMPRESORIO CONSORZIALE.	84.565,52
Sommano	125.388,77

Al titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti, si accertano €167.262,00 al capitolo **500 Assunzione mutui e prestiti** relativi all'accensione del mutuo n.00001024241 di anni 6 con BancAdria Colli Euganei per l'acquisto di una macchina decespugliatrice professionale Energreen ILF S 1500 T12.

Infine, le partite di giro concludono la parte dedicata alle Entrate: ai capitoli **600 e 620** si trattano partite contabili di tipo tecnico dedicate alla gestione delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali al personale e ai liberi professionisti. Al capitolo **650 Depositi Cauzionali** non si registrano depositi effettuati da terzi a garanzia della realizzazione di interventi concessi in esecuzione a terze parti da eseguirsi nel comprensorio consorziale. Per quanto riguarda il capitolo **670 Altre partite di giro** è stato operato un attento lavoro di pulizia e revisione delle modalità di utilizzo e pur presentando un accertato pari a €256.475,82, esso è unicamente determinato dall'incasso di quote riversate dall'Enpaia per la liquidazione dei trattamenti di fine rapporto e delle pensioni agli ex dipendenti, nonché all'incasso di doppi pagamenti di contributi di bonifica, posti temporaneamente in partita di giro, in attesa di procedere alle opportune verifiche e alla successiva restituzione ai consorziati che hanno eseguito l'errato doppio pagamento. Tale importo, che genera un residuo passivo, viene normalmente rimborsato agli aventi diritto nelle prime settimane dell'anno successivo.

1.2 SPESA

Per agevolare l'esame delle risultanze del rendiconto, viene rappresentata di seguito una tabella per il raffronto delle spese previste ed impegnate, sia in cifre assolute che in percentuali.

IMPEGNI SECONDO LE CATEGORIE ECONOMICHE RENDICONTO FINANZIARIO 2020							
Cat.	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2020	%	IMPEGNATO 2020	%	DIFFERENZA	%
	A) SPESE CORRENTI						
1	Spese per gli organi dell'Ente	83.619,00	0,89%	78.132,12	0,87%	-5.486,88	-6,56%
2	Oneri per relazioni istituzionali e comunicazione	2.000,00	0,02%	362,41	0,00%	-1.637,59	-81,88%
3	Personale	4.051.017,19	43,12%	4.012.187,19	44,91%	-38.830,00	-0,96%
4	Acquisto di beni e servizi e per prestazioni	4.510.298,53	48,00%	4.161.062,30	46,57%	-349.236,23	-7,74%
5	Spese per utilizzo beni di terzi	85.264,00	0,91%	82.784,94	0,93%	-2.479,06	-2,91%
6	Oneri finanziari	6.407,97	0,07%	1.407,97	0,02%	-5.000,00	-78,03%
7	Oneri tributari	333.473,15	3,55%	323.319,15	3,62%	-10.154,00	-3,04%
8	Altri oneri di gestione	323.733,05	3,45%	275.151,99	3,08%	-48.581,06	-15,01%
9	Somme non attribuibili (Fondo di riserva)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	TOTALE SPESE CORRENTI	9.395.812,89	99,11%	8.934.408,07	99,13%	-461.404,82	-4,91%
	B) SPESE IN CONTO CAPITALE						
1	Esecuzione OO.PP. finanziate dallo Stato	19.950.000,00	91,60%	19.950.000,00	94,09%	0,00	0,00%
1	Esecuzione OO.PP. finanziate dalla Regione Veneto	39.764,91	0,18%	39.764,91	0,19%	0,00	0,00%
1	Esecuzione OO.PP. finanziate da Provincie e Comuni	12.225,38	0,06%	12.225,38	0,06%	0,00	0,00%
1	Esecuzione OO.PP. finanziate da altri soggetti	940.000,00	4,32%	426.345,99	2,01%	-513.654,01	-54,64%
2	Spese per acquisizione e manutenzione di immobilizzazioni	837.586,61	3,85%	773.989,11	3,65%	-63.597,50	-7,59%
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	21.779.576,90	100,00%	21.202.325,39	100,00%	-577.251,51	-2,65%

Dall'esame dei dati contenuti nel riepilogo di cui sopra, al Titolo I della Spesa si registra una diminuzione delle spese correnti pari a €455.917,94 rispetto alla previsione, così determinata:

- Alla Categoria 1 *Spese per gli organi dell'Ente* si riportano economie per €1.467,68 dovute alla liquidazione di minori gettoni presenza agli Amministratori e connessi minori contributi e rimborsi e ulteriori minori spese per gli organi dell'ente (spese per sopralluoghi alle opere e rimborsi diversi agli amministratori) pari ad €4.019,20.
- Alla Categoria 2 *Oneri per relazioni istituzionali e di comunicazione* si rilevano minori spese per €1.637,59.

- Per la Categoria 3 ***Oneri per il personale*** la minore spesa è definita in €18.446,16 per minori retribuzioni lorde, €6.621,20 relativi ai rimborsi di spese viaggio al personale, in €3.189,95 per spese per il personale in quiescenza e in €10.572,69 per altre spese per il personale. Per quanto riguarda il personale, così come per altre successive voci di spesa, l'economia deriva soprattutto dalla situazione lavorativa generata dalla pandemia per COVID 19, che ha impattato in modo decisivo sulle valutazioni iniziali di previsione con l'introduzione del lavoro agile per i dipendenti d'ufficio e conseguenti minori ore di lavoro straordinario e contributi previdenziali connessi, minori spese per pasti, viaggi, corsi e convegni.
- Alla Categoria 4 ***Oneri per acquisto di beni, servizi e per prestazioni*** l'economia di €349.236,23 è suddivisa in: €43.538,72 per l'acquisto di beni e materiali diversi per manutenzioni imputabili prevalentemente al calo del costo dei carburanti dovuto alla crisi pandemica; €254.147,13 per minori spese per l'energia elettrica, anch'essa con i costi in calo legati alla crisi pandemica; €496,95 per minori affidamenti di incarichi professionali; €27.639,20 per oneri per la stipula di polizze assicurative; €3.845,91 per minori compensi ai concessionari per la riscossione di ruoli ed infine €19.568,32 per acquisto di servizi diversi per manutenzioni.
- Alla Categoria 5 ***Spese per utilizzo beni di terzi*** la differenza è pari a €2.479,06 ed è dovuta ad una minore spesa per canoni demaniali di €2.396,42 oltre che a qualche semplice importo in arrotondamento.
- Per la Categoria 6 ***Oneri finanziari*** si evidenzia una minore spesa pari a €5.000,00 per minori interessi passivi per anticipazioni di cassa in quanto il saldo di tesoreria si è mantenuto positivo per quasi tutto l'esercizio.
- Alla Categoria 7 ***Oneri tributari*** troviamo un'economia di €10.154,00 legata all'IRAP del personale e vincolata alle minori spese per retribuzioni e straordinari, oltre che per minori spese per imposte per registrazione contratti d'appalto, per TARI e IMU.
- Alla categoria 8 ***Altri oneri di gestione*** l'economia rilevata è pari a €48.581,06. Essa è suddivisa in €2.784,86 per minori spese per quote

associative versate ad ANBI e GAL, in €.799,04 per minori rimborsi ai concessionari ed in €.1.841,23 per rimborsi ai consorziati, in €.43.155,93 per minori spese per oneri diversi di gestione quali pubblicazioni, contributi da versare ad ANAC per procedure di gara, contributi di gestione da versare al CEA.

Per quanto riguarda il Titolo II dedicato alle Spese in conto capitale si registra un'economia di €.577.251,51. Essa è composta dalle voci che seguono:

- Alla Categoria 1 "Spese per OO.PP. di terzi" complessivi €.513.654,01 per economie derivanti dall'esecuzione di minori somme urgenze.
- Alla categoria 2 "Spese per acquisizione e manutenzione di immobilizzazioni" si rileva un'economia di €.63.597,50 suddivisa in minori spese per la manutenzione di fabbricati quali sede e museo della bonifica per €.167,34, minori spese per acquisizione e manutenzione di immobilizzazioni, ripartite in €.1.051,64 per l'acquisto di attrezzature ed €.62.159,30 per oneri per manutenzioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, infine euro €.219,22 per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

A conclusione dell'analisi delle voci di Spesa, si ricorda l'economia di €.58.456,00 al Titolo III relativamente al rimborso di quote capitale di mutui e prestiti che dipende dalla mancata accensione del mutuo per spese d'investimento.

Per le partite di giro, al Titolo IV, vale quanto osservato nell'analisi dei corrispondenti capitoli in Entrata.

2. RESIDUI INSUSSISTENTI

Come richiamato al punto 1 nell'introduzione, con la predisposizione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2020, a norma dell'art.22 del Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale consorziale, si procede ad una operazione di riaccertamento dei residui al 31/12/2020 attraverso un'analisi dettagliata che può comportare la riduzione o l'eliminazione dei residui stessi.

Per effetto delle operazioni di riaccertamento degli importi dei residui si hanno le seguenti risultanze complessive:

RESIDUI ELIMINATI DELL'ESERCIZIO 2019 E PRECEDENTI		
Tit.	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE		
0	Avanzo amministrazione	0,00
1	Entrate contributive	1.686,05
2	Trasferimenti correnti da Enti Pubblici	0,00
3	Altre entrate correnti	0,00
4	Entrate per movimenti di capitale	133.759,92
5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00
6	Partite di giro	216,93
7	Entrate da gestioni idroelettriche	0,00
8	Accorpamento straordinario 2015 dei residui da entrate a ruolo	1.644,75
TOTALE ENTRATE		137.307,65
SPESE		
1	Spese correnti	87.031,47
2	Spese in conto capitale	118.422,63
3	Restituzione di mutui e prestiti	0,00
4	Partite di giro	341,92
5	Spese per gestioni idroelettriche	0,00
TOTALE SPESE		205.796,02

L'elenco analitico degli stralci, con le rispettive motivazioni, che vanno a comporre le risultanze sopra esposte è consultabile nell'allegato al rendiconto denominato "Residui attivi e passivi insussistenti al 31/12/2020".

Da uno sguardo d'insieme agli stralci prodotti nelle Entrate, che ammontano complessivamente a €.137.307,65, si nota come il più significativo riguardi le **Entrate per movimenti di capitale**, al Titolo IV, dove vengono eliminati residui attivi per €.133.759,92 per interventi di somma urgenza, inizialmente accertati e successivamente non eseguiti in quanto confluiti in altri progetti oltre che per

interventi inizialmente iscritti a bilancio, successivamente non finanziati e quindi non eseguiti.

Al Titolo I relativo alle *Entrate contributive* e al Titolo VIII *Accorpamento straordinario 2015 dei residui da entrate a ruolo* si stralciano complessivamente €3.330,80 che costituiscono contributi di bonifica definiti insussistenti, ovvero contributi inizialmente posti a carico di ditte diverse, ma che non trovano riscontro in debiti a carico di contribuenti nei confronti del Consorzio e vengono pertanto stralciati.

Lo stralcio di €216,93 alle *Partite di giro* è dovuto ad arrotondamenti su rimborsi eseguiti da ditte diverse e ormai conclusi.

Per quanto riguarda la Spesa corrente invece, gli stralci al Titolo I ammontano a €87.031,47 e riguardano l'eliminazione di somme impegnate che non trovano più riscontro in una obbligazione a carico del Consorzio. Essi riguardano le spese per il personale per €55.571,70, l'acquisto beni e servizi per €22.777,58, i canoni demaniali per €222,22, le imposte e tasse per €8.413,09, oneri diversi di gestione per €46,88.

Al Titolo II *Spese in conto capitale* invece, sono stati rideterminati gli importi dei residui passivi con una riduzione complessiva di €118.422,63, così come per l'entrata, per interventi inizialmente iscritti a bilancio e poi non finanziati dagli enti preposti e pertanto non eseguiti.

Lo stralcio di €341,92 alle *Partite di giro* è dovuto ad arrotondamenti su spese che non trovano riscontro in obbligazioni a carico del Consorzio..

3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 è stato determinato in €.81.258,22, riscontrabile dalla somma algebrica tra il totale dei residui attivi pari a €.38.462.799,32 e il totale dei residui passivi pari a €.41.823.177,77 aggiunto il fondo di cassa al 31/12/2020 di €.3.441.636,67.

Fondo di cassa al 31/12/2020	€	3.441.636,67
Residui attivi	€	38.462.799,32
	Sommano ...	€ 41.904.435,99
Residui passivi	€	41.823.177,77
	Tornano ...	€ 81.258,22

L'avanzo di amministrazione, sarà impiegato previa apposita deliberazione dell'Assemblea consorziale nei modi consentiti dall'art.20 del Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale approvato con deliberazione consorziale n.18/A/151 del 29/06/2010 e provvedimento della Giunta Regionale adottato nella seduta del 03/08/2010.

Taglio di Po, giugno 2021

IL DIRETTORE
-Dr. Ing. Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE
-Adriano TUGNOLO -